

Fabio Ragaini, Gruppo Solidarietà

L'accordo 2016-18 della regione Marche con le strutture private di riabilitazione. Estendere garanzie e diritti a tutti i servizi

E' stato approvato nei giorni scorsi l' [Accordo 2016-18 tra la Regione Marche e le strutture di riabilitazione](#) private accreditate associate all'ARIS. Si tratta di enti profit e non profit (per lo più ex art. 26/833) che gestiscono servizi riabilitativi residenziali (anche di tipo ospedaliero), diurni, ambulatoriali e domiciliari. Tra i posti anche quelli a residenzialità permanente.

La scheda, oltre ad analizzare i principali contenuti dell'Accordo, indica il ruolo assunto da queste strutture nelle Marche.

Le strutture di riabilitazione private (ex art. 26/833) nelle Marche

Come detto, si tratta di enti (in totale 12) che gestiscono servizi riabilitativi dal livello ospedaliero a quello domiciliare, compresi posti di residenzialità permanente per persone con disabilità. I posti ospedalieri sono gestiti da un solo soggetto (S. Stefano); quelli residenziali, da nove; i servizi diurni, da dieci. Servizi, vedi allegati in calce alla scheda, che sono erogati dai soggetti titolari anche in più sedi.

Offerta e costi. Il budget complessivo 2016 è pari a circa **87,5 milioni** di euro. Di questi:

- **19,5 milioni** per la riabilitazione **ospedaliera** (dovrebbero essere **193** posti, in quattro sedi, compresa anche l'alta specialità).
- **44,5 milioni** per la residenzialità **extraospedaliera** per complessivi **784 posti** (124: intensivi, 6 sedi ; 154: Unità speciali, 7 sedi; 355: estensivi, 8 sedi, 131: mantenimento, 7 sedi).
- **23,4 milioni** per servizi diurni e ambulatoriali (dovrebbe esservi ricompresa anche la riabilitazione domiciliare) associati in maniera indistinta. Per i **277** posti diurni (12 sedi) considerando che le tariffe oscillano da 91 a 137 euro/giorno si può stimare (ipotizzando 240 giorni di apertura) una spesa di circa **7 milioni** di euro.

Circa il 67% della spesa, per complessivi 58,4 milioni, viene assorbita dal Gruppo S. Stefano.

Per i servizi residenziali extraospedalieri, sopra indicati, l'offerta regionale è pressoché riconducibile all'offerta delle strutture di riabilitazione privata eccetto che per le RSA.

- Riabilitazione intensiva: **124 su 153** (tariffa: 271,39 euro)
- Unità speciali: **154 su 154** (tariffa: 292,94 euro)
- Riabilitazione estensiva: **355 su .. 312** (è ipotizzabile che posti di RSA siano stati trasformati in riabilitazione estensiva). La riabilitazione estensiva in realtà ricomprende due tipologie di residenze. La RSR estensiva (tariffa 167,06 euro) e la cosiddetta estensività protratta (tariffa 154,16 euro). L'accordo non le distingue. Ci ritorneremo in seguito.
- RSA disabili: **131 su 266**
- Centro diurno (ex legge 20/2000): **277 su 389**.

L'accordo 2016-2018

In continuità [con l'accordo 2014-2015](#), per il **2016**, per un budget aggiuntivo di 914.334 euro, si prevede.

- a) **S. Stefano**: l'aumento (ottobre/dicembre) di 13 posti (totale 34) della riabilitazione ospedaliera presso la sede di Ascoli Piceno; confermato il budget per i 16 posti di riabilitazione estensiva (rd.1.2) nella sede di Ancona (Residenza Dorica).
- b) **Comunità Capodarco**. i 10 posti di centro diurno della Comunità S. Andrea (già contrattualizzati) sono classificati "alto livello" (tariffa 137 euro); la trasformazione di 30 posti di RSA (rd3) in Estensività protratta (rd1.3). Ricordiamo che la RSA disabili da 1.1.2015 è a compartecipazione, mentre l'estensività protratta rimane a completo carico sanità. Precedentemente - alla DGR 1331/2014 - la comunità di Capodarco, per la gravità di alcune persone residenti, aveva posti di RSA tariffati come riabilitazione estensiva (non era ancora stata definita l'estensività protratta).
- c) **Legga Filo D'oro**. Incremento budget di 90.000 euro per la residenzialità.
- d) Potenziamento riabilitazione ambulatoriale età evolutiva nelle Aree Vaste 1, 4 e 5.

Riguardo anni **2017-18**: si conferma il finanziamento degli ulteriori 13 posti di riabilitazione ospedaliera S. Stefano, nella sede di Ascoli Piceno; 70.000 euro per aumento di 8 posti della Lega del Filo D'oro; 30.000 euro per la RSA Villaggio delle Ginestre di Recanati per consentire la "copertura di almeno 300 giorni di degenza anno". Sulla questione vedi, [Una RSA disabili con "apertura" stagionale? Succede nelle Marche](#). L'aumento 2017, previsto anche per il 2018, è pari a 731.667 euro.

Si conferma, come negli Accordi precedenti, la possibilità della [redistribuzione del budget](#) (per Area Vasta e su autorizzazione ASUR anche a livello regionale), [che abbiamo già commentato](#), per un massimo del 15%, anche per diverse tipologie di servizi. Per quanto riguarda il S. Stefano, oltre che per le strutture oggetto dell'Accordo la redistribuzione potrà avvenire anche per le sedi di Fossombrone, PS (RSA e RP anziani); Serrapetrona, MC (residenza per minori con disturbi neuropsichiatrici), Villa Jolanda di Moie di Maiolati, AN (casa di cura neuropsichiatria di recente acquisizione) e Anni Azzurri Ancona (RSA anziani e nuclei psichiatrici).

L'accordo, come detto, si pone in continuità con i precedenti. Nello specifico vanno segnalati alcuni aspetti; altre considerazioni riguardano il ruolo di questi soggetti (e dei servizi che gestiscono) insieme alla specificità o forse meglio unicità del rapporto con la Regione Marche, tanto più se messo in relazione con gli altri servizi regionali afferenti all'area sociosanitaria.

A monte un principio, soprattutto per le Istituzioni, dovrebbe essere irrinunciabile: ad uguali condizioni deve corrispondere uguale trattamento. Non possono darsi differenze a seconda di chi sia il titolare dei servizi.

Alcune questioni

Una **prima** questione riguarda il mantenimento dei **budget**, tenuto conto che i 131 posti di RSA, dal 2015, sono a compartecipazione e pagati dalla sanità per il 70%. Nell'Accordo (p. 12) viene specificato che *"le strutture firmatarie del presente accordo confermano la volontà di non gravare sulle famiglie e la regione conferma inoltre il mantenimento del budget complessivo delle singole strutture, anche per la quota parte che verrà utilizzata per i trattamenti con elevato numero di pazienti in lista di attesa, anche di differente livello assistenziale"*. In realtà vedi [la nota](#) della Campagna "Trasparenza e diritti", la gran parte dei gestori delle RSA, anche firmatari del presente Accordo, hanno richiesto agli utenti la compartecipazione dall'1.1.2015 con richiesta di arretrati; in alcuni casi minacciando anche la [dimissione dal servizio](#).

Sulla questione dei budget pare importante riflettere per il rapporto che si genera, da un lato, tra insuperabilità della spesa e diritti; dall'altro per la loro intaccabilità anche a seguito di mutate situazioni dei bisogni che potrebbero non rendere più necessarie alcune risposte.

Le esigenze delle persone con disabilità e la soddisfazione dei loro bisogni, mutano nel tempo e chiedono mutamenti, anche profondi, nelle risposte. E' poi questione estremamente delicata se rimangono immutati quando parte della tariffa deve essere corrisposta da altro soggetto (utente/Comune). Sullo stesso tema vedi la questione della [RSA Villa Bellini](#). Una situazione per la quale il budget complessivo (sanità + sociale) a parità di servizio, sembrerebbe aumentare di circa il 20%.

Collegato con questo aspetto la precisazione, contenuta nell'Accordo, che le tariffe rimangono immutate fermo restando che nel caso di rinnovi contrattuali le parti si incontreranno per la revisione del sistema tariffario. A questo proposito forse sarebbe anche opportuna la verifica della tipologia di contratti dei singoli soggetti. Perché se è vero che la gran parte delle stesse afferiscono alla "sanità privata", non automaticamente chi vi lavora usufruisce delle medesime condizioni contrattuali.

Un **secondo punto** riguarda il cosiddetto **livello estensivo**. In sintesi: a seguito delle DGR 1011/2013 e 1331/2014, sono due i livelli della estensività. La riabilitazione estensiva (Rd1.2) e l'estensività protratta (Rd1.3). La seconda ricomprende (a questo punto diciamo dovrebbe) i posti delle cosiddette RSA disabili gravi, introdotte nell'Accordo 2009 (vedi in nota testi e commenti). Entrambe a completo carico sanitario, ma con diversi standard e tariffa. L'Accordo non le differenzia più e tutti i posti vengono tariffati (167,06) come riabilitazione estensiva (cui alla DGR 1064/2014). In sostanza oggi nelle Marche non esiste alcun posto di estensività protratta. Se esistono sono, eventualmente, ricompresi nella riabilitazione estensiva. Sul punto è indispensabile che [venga fatta chiarezza](#).

Ma più in generale è necessario che il passaggio da un livello ad un altro (come chiede ad esempio l'ARIS), ovvero: diverso standard e diversa tariffa, non riguardi solo i servizi oggetto di questo specifico Accordo. La valutazione della condizione di gravità deve riguardare tutte le persone a prescindere dal servizio che frequentano o di chi sia il titolare. E' questa una responsabilità che ASUR e Regione devono assumere senza indugio. Ciò significa, ad esempio, che – se su questa linea si intende impostare il ragionamento – un livello superiore (in termini di standard e di tariffa) dovrà riguardare per la cosiddetta residenzialità di mantenimento (rd3) non solo le RSA ma anche le RP (che sembrano sempre dimenticate, ma ci sono) e le CoSER.

Stesso ragionamento dovrebbe valere per i Centri diurni. Vale la pena segnalare ancora una volta le abissali differenze tra le due tipologie (legge 20/00 e 20/02) di Centri diurni presenti nella nostra Regione. Per i primi non sono previsti standard e la tariffa è del 110% più alta della quota sanitaria del 65% dei posti CSER e del 500% del restante 35%. E' davvero una vergogna che persone di pari situazione siano trattate con [inaccettabili differenze](#) tali da mettere a repentaglio sostenibilità e dignità dei servizi.

Le aumentate responsabilità di Regione e ASUR

Se dunque il principio di uguaglianza va garantito, ASUR e Regione sanno di avere, anche dopo questo Accordo, una responsabilità in più. Assicurare a tutti i servizi condizioni di stabilità e sostenibilità; a tutti gli utenti, a prescindere dal soggetto gestore, risposte adeguate ai bisogni.

Per approfondire

Commenti agli ultimi Accordi

[Sull'Accordo 2011 tra Regione e Centri di riabilitazione](#)

[Sull'aggiornamento accordo 2010 tra Regione e strutture di riabilitazione](#)

[Marche. Residenzialità disabili dopo l'accordo con i centri di riabilitazione](#)

[Riabilitazione estensiva residenziale nelle Marche. L'indispensabile chiarezza](#)

Gli Accordi degli anni precedenti

[Marche. Accordo 2016-18 con strutture riabilitazione](#)

[Marche. Accordo Regione - strutture riabilitazione 2014-15](#)

[Marche. Schema di accordo 2013 con strutture di riabilitazione](#)

[Marche. Accordo 2012 con strutture di riabilitazione](#)

[Marche. Accordo Regione, Strutture di riabilitazione. Integrazione 2011](#)

[Marche. Accordo Regione - Strutture riabilitazione. Aggiornamento 2010](#)

[Marche. Accordo con strutture di riabilitazione anni 2010-12](#)

Vedi anche

- [Servizi sociosanitari. A due anni dall'accordo Regione-Enti gestori. Un bilancio](#)

- [Persone con disabilità nelle Marche. Tra bisogni e risposte. Dati a confronto](#)

- [Servizi sociosanitari nelle Marche. Risposte a quesiti ricorrenti](#)

- [Disabilità. La regolamentazione dei servizi nelle Marche](#)

- [Riabilitazione residenziale e accoglienza permanente per persone handicappate nel Piano sanitario regionale](#) scheda del 2000, all'indomani della riclassificazione dei posti ex art. 26/833.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Area o Livello	Regione	Provincia	Comune	Titolo - Denominazione	N. Progetti	So ai partecipativi per Tribuna	Costi (Miliardi di Euro)	Indirizzo
Area Sociale	Marche	AN	FALCONARA MARITTIMA	FONDAZIONE DON GINOCCHI - ONLUS	20	20	1,44	VIA MATTIOTTI, 35
			ASSENATO	RIAB INTENSIVA VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO	13	13		VIA LAMINIA, 326
			MACERATA FELTRINA	RIAB INTENSIVA VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO	13	13		VIA LAMINIA, 326
			POTENZA PIEMONTE	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA GEMELLI, 9
			CIVITANOVA MARCHE	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
Area Sociale	Marche	AN	FALCONARA MARITTIMA	FONDAZIONE DON GINOCCHI - ONLUS	20	20	1,44	VIA MATTIOTTI, 35
			ASSENATO	RIAB INTENSIVA VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO	13	13		VIA LAMINIA, 326
			MACERATA FELTRINA	RIAB INTENSIVA VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO	13	13		VIA LAMINIA, 326
			POTENZA PIEMONTE	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA GEMELLI, 9
			CIVITANOVA MARCHE	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194
			ASCOLI PICENO	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	13	13		VIA APRUTINA, 194

Tab I: *nota: nella tabella ci si riferisce allo stato delle strutture alla data del 15/10/2016 di cui 30 in fase di riclassificazione come URI-UGCA ai sensi della DGR 789/2014

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Strutture Riabilitative residenziali ed Ambulatoriali della Regione Marche
Adeguamento Budget 2016- 2017-2018

	Budget 2015	Incrementi 2016	Budget 2016	Incrementi 2017	Budget 2017	Budget 2018
Struttura Riabilitativa Ospedaliera						
Istituto di Riabilitazione S. Stefano	19.227.470	298.333	19.525.803	631.667	20.157.470	20.157.470
Integrazione DGR 1165/2015*	480.000					
Sub Totale Ospedaliera	19.707.470	298.333	19.525.803	631.667	20.157.470	20.157.470
Strutture Riabilitative Extra-ospedaliere						
Istituto di Riabilitazione S. Stefano**	28.933.863		28.933.863		28.933.863	28.933.863
Fabiano Buona Novella	369.838		369.838		369.838	369.838
Falconara Fond. Don Gnocchi	4.227.187		4.227.187		4.227.187	4.227.187
Legga del Filo D'Oro	2.226.472	90.000	2.316.472	70.000	2.386.472	2.386.472
Villaggio delle Ginestre	1.243.798		1.243.798	30.000	1.273.798	1.273.798
Paolo Ricci Civitanova	1.060.879	-60.000	1.000.879		1.000.879	1.000.879
Comunità Capodarco	1.113.742	63.000	1.176.742		1.176.742	1.176.742
Istituto Mancinelli	1.225.196		1.225.196		1.225.196	1.225.196
Abitare il Tempo	4.024.463		4.024.463		4.024.463	4.024.463
Sub Totale Degenze Extra-ospedaliere	44.425.438	93.000	44.518.438	100.000	44.618.438	44.618.438
Diurno Ambulatoriale*						
Istituto di Riabilitazione S. Stefano	9.941.298	60.000	10.001.298		10.001.298	10.001.298
Don Gnocchi - Don Gnocchi - Fano	411.192	20.000	431.192		431.192	431.192
Don Gnocchi - Don Gnocchi - Senigallia-Falconara	5.333.913		5.333.913		5.333.913	5.333.913
La buona Novella - Fabriano	38.783		38.783		38.783	38.783
Legga filo d'Oro - Osimo	554.553		554.553		554.553	554.553
Villaggio ginestre - Recanati	638.075		638.075		638.075	638.075
Paolo Ricci - Civitanova	1.356.139	60.000	1.416.139		1.416.139	1.416.139
ANFFAS - Macerata	1.650.399		1.650.399		1.650.399	1.650.399
ANFFAS - Grottammare	7.920	1.000	8.920		8.920	8.920
Comunità Capodarco	1.225.323	357.000	1.582.323		1.582.323	1.582.323
Centro Montessori	992.683		992.683		992.683	992.683
Istituto Mancinelli	113.150		113.150		113.150	113.150
Sport Life	681.736	25.000	706.736		706.736	706.736
Sub Totale Diurno e Ambulatoriale	22.945.164	523.000	23.468.164		23.468.164	23.468.164
Totale Generale	87.078.072	914.333	87.512.405	731.667	88.244.072	88.244.072

* Mobilità Passiva

** DGR 1013/2014 Integrazione Budget euro 347.818,02 per n.5 p.l. RD1.2 Riab. Estensiva per Residenza Dorica
*Per il 2017 la parte ambulatoriale sarà integrata con specifico atto dopo la ricognizione prevista in premessa

Tab II